Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: APIAFCO ASSOCIAZIONE PSORIASICI ITALIANI

AMICI FONDAZIONE CORAZZA

Sede: VIA IMOLA 10 BOLOGNA BO

Partita IVA: 03632751206

Codice fiscale: 03632751206

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 28866

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: b),c),h),i),u)

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	
1) costi di impianto e di ampliamento	225	450
Totale immobilizzazioni immateriali	225	450
II - Immobilizzazioni materiali	-	
4) altri beni	200	280
Totale immobilizzazioni materiali	200	280
Totale immobilizzazioni (B)	425	730
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	
1) verso utenti e clienti	54.069	149.040
esigibili entro l'esercizio successivo	54.069	149.040
9) crediti tributari	7.122	-
esigibili entro l'esercizio successivo	7.122	-
12) verso altri	123.448	1.978
esigibili entro l'esercizio successivo	123.448	1.978
Totale crediti	184.639	151.018

	31/12/2022	31/12/2021
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	
3) altri titoli	9.881	12.552
Totale attivita' finanziane che non costituiscono immobilizzazioni	9.881	12.552
IV - Disponibilita' liquide	-	_
1) depositi bancari e postali	231.405	21.086
3) danaro e valori in cassa	910	450
Totale disponibilita' liquide	232.315	21.536
Totale attivo circolante (C)	426.835	185.106
Totale attivo	427.260	185.836
Passivo		
A) Patrimonio netto		
l - Fondo di dotazione dell'ente	25.000	25.000
III - Patrimonio libero	_	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	90.835	20.255
2) altre riserve	1	-
Totale patrimonio libero	90.836	20.255
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(42.687)	70.580
Totale patrimonio netto	73.149	115.835
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.916	873
D) Debiti		
1) debiti verso banche	274.043	
esigibili entro l'esercizio successivo	274.043	
7) debiti verso fornitori	61.435	60.096
esigibili entro l'esercizio successivo	61.435	60.096
9) debiti tributari	4.423	2.596
esigibili entro l'esercizio successivo	4.423	2.596
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.463	1.937
esigibili entro l'esercizio successivo	3.463	1.937
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	3.029	3.349
esigibili entro l'esercizio successivo	3.029	3.349
otale debiti	346.393	67.978
:) Ratel e risconti passivi	2.802	1.150
otale passivo	427.260	185.836

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	348.091	270.634	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	152.184	79.798
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	375	291	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	(96)	
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	253.448	240.037	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	152.280	79.798
Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	3.558	4.761		-	-
Costi per il personale da attività di interesse generale	82.881	18.899		-	
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	305	2.597		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	7.524	4.049		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	348.091	270.634	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	152.184	79.798
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(195.907)	(190.836)
	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	157.886	261.969
	-		Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	157.886	261.969
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	157.886	261.969
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	157.886	261.969
	-		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.671	-		-	-
2) Oneri su prestiti	2.671	_		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.671	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.671)	_
TOTALE ONERI E COSTI	350.762	270.634	TOTALE PROVENTI E RICAVI	310.070	341.767
	~		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(40.692)	71.133
	-	-	Imposte	(1.995)	(553)
	-	- /	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(42.687)	70.580

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Il 2022 è stato un anno di grande crescita sia in termini di attività svolte per i pazienti sia in termini di awareness, partecipazione e accreditamento presso le Istituzioni.

Nel 2022 l'Associazione ha continuato il suo percorso di crescita, confermandosi come punto di riferimento per pazienti e stakeholders dell'ecosistema psoriasi.

La crescita del numero di soci e dei followers nelle diverse piattaforme social ha permesso un coinvolgimento importante di pazienti e caregivers nelle diverse attività, consolidando ancora di più la comunità di APIAFCO. In questo campo è significativo indicare le seguenti percentuali:

- incremento del 10,5% nel numero di soci;
- incremento dei followers su Facebook e Instagram rispettivamente del 45,6% e del 35,3%;
- incremento dei contatti a database del 39,9%;
- incremento uscite stampa del 13,8%.

Parallelamente, il grande lavoro condotto sul fronte istituzionale ha permesso la costruzione di rapporti significativi con le istituzioni, rendendo più incisive le azioni a tutela dei diritti delle persone con psoriasi.

Il progetto di punta è stato il PDTA cui i risultati si vedranno nel 2023/2024, purtroppo non sufficientemente apprezzato da molti sponsor vista la tempistica dei risultati.

Il 2022 ha registrato la prima raccolta del 5x1000 pari a €1.706,87.

I "numeri" dell'attività si possono così brevemente riassumere:

- 18 gli eventi, tavole rotonde, indagini o convegni a cui l'associazione ha portato la propria voce;
- oltre 20 progetti creati, gestiti o con la partecipazione di APIAFCO;
- oltre 500 pazienti orientati ai servizi sul territorio;

oltre 300 ore di fototerapia domiciliare.

Alcuni dei progetti gestiti o che hanno visto la partecipazione di APIAFCO:

- DIGITAL CARE PROGRAMS: sviluppo del primo Digital Care Program dedicato alla psoriasi, in collaborazione con Pagine Mediche ed Healthware Group. Un vero e proprio programma di gestione del paziente con malattia psoriasica che attraverso i servizi digitali permette, nel breve periodo, di far fronte all'assenza di protocolli standardizzati di gestione del paziente (linee guida), supportando l'aderenza al trattamento/terapia/percorso soprattutto dal punto di vista comportamentale e di miglioramento della qualità della vita e facilitando il follow up per le visite di controllo. Il progetto ambisce a rendere gli strumenti di telemedicina prodotti un valido supporto per il SSN, così da essere integrati nello stesso;
- #RESPECTPSORIASIS: campagna awareness sulla malattia psoriasica con la produzione di un filmato per i social;
- CAMPAGNA DERMATITE ATOPICA: campagna awareness sulla dermatite atopica;
- CAMPAGNA PEDIATRIA: campagna di informazione e sensibilizzazione sulla psoriasi in età pediatrica;
- SUPPORTO PSICOLOGICO TERITORIALE: percorsi di supporto psicologico dedicati dedicati a pazienti e caregiver. Ben 10 psicologhe coinvolte, ognuna delle quali si è presa in carico 10 pazienti. I dati riscontrati sono confluiti in una ricerca per Università di Cagliari che fornirà dati scientifici e statistici;
- GENERE DONNA: portale dedicato alle donne con malattie autoimmuni;
- FATTORE J: progetto rivolto ai giovani delle scuole per sensibilizzarli su disagio vissuto dai malati di psoriasi,
- PSORIASI? UNA QUESTIONE DI PUNTI IN VISTA: iniziative ed eventi per la giornata mondiale della psoriasi 2022;
- APIAFCO MAGAZINE: rivista semestrale dell'associazione indirizzata a soci e specialisti;
- VIK DERMATITE ATOPICA: app dedicata ai pazienti con dermatite atopica, in collaborazione con wefight;
- FOCUS BIOSIMILARI: webinar di approfondimento sulla tematica dei farmaci biosimilari;
- GIORNATE SENSIBILIZZAZIONE FARMACIE: giornate di sensibilizzazione sulla malattia psoriasica organizzate in diverse farmacie italiane;
- NOVELLA: pubblicazione per i soci della novella del Premio Pulitzer John Updike "Il diario di un lebbroso";
- **PSO FOOD:** progetto di educazione alimentare dedicato ai pazienti con psoriasi, ideato da Protagon con il patrocinio di ABNI (associazione biologi nutrizionisti italiani). In sintesi cinquecento dermatologi target riceveranno la presentazione del progetto e materiali di base sulla nutrizione da esporre nel proprio studio medico. Cento dermatologi target riceveranno in aggiunta materiali di "arruolamento" paziente e il risultato sarà quindi che cinquecento pazienti saranno coinvolti, ognuno dei quali avrà tre visite con il nutrizionista gratuite;
- INDAGINE SUI BISOGNI E PREFERENZE DEI PAZIENTI SULL'UTILIZZO DI PRODOTTI PER LA DETERSIONE E L'IDRATAZIONE: indagine condotta tra i soci di APIAFCO;
- LA DERMATITE ATOPICA IN ITALIA -COST OF ILLNESS LO STATO DELL'ARTE: ricerca realizzata in collaborazione con Doxapharma e SAVE;
- ALLEANZA ITALIANA PERSONE CON PSORIASI: l'Alleanza, voluta da APIAFCO e costituita con ALTIS Omnia Pharma Service, le due società scientifiche di riferimento ADOI e Sidemast e Salutequità, si prefigge di sviluppare nel tempo azioni di sensibilizzazione su Governo e Istituzioni per elevare il livello della salute della risposta sanitaria grazie a incisivi provvedimenti di policy e all'adozione di nuove scelte gestionali. Il 3 marzo evento istituzionale in Senato per la presentazione della alleanza e sottoscrizione della CALL TO ACTION verso le istituzioni;
- RIPRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI INSERIMENTO DELLA PSORIASI NEL PIANO DI CRONICITA': la caduta del Governo ci ha costretti a ricominciare con contatti, incontri con i rappresentanti del nuovo governo.

Parte generale

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione Amici della Fondazione Natalino Corazza Onlus, costitutita in data 14 giugno 2017 con atto del Dott. Fabrizio Sertori, Notaio iscritto al Distretto Notarile di Bologna, rep. n. 59676, nasce come Ente di sostegno alla "Fondazione Natalino Corazza Onlus".

Con verbale del 16 luglio 2019 lo Statuto è stato modificato in adeguamento alla Riforma del Terzo Settore: l'"Associazione Amici della Fondazione Natalino Corazza Onlus" ha cambiato denominazione in "APIAFCO Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza" o "APIAFCO".

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge come obiettivo prioritario l'attività di sostegno a favore di tutte le persone affette da psoriasi e da artrite psoriasica, nonché da patologie oncodermatologiche. L'Associazione intende promuovere, nell'ambito dei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e della beneficienza, le iniziative e le attività assistenziali sociali e scientifiche utili allo studio e alla ricerca ad ampio raggio della provincia della

iniziative e le attività assistenziali, sociali e scientifiche utili allo studio e alla ricerca ad ampio raggio della psoriasi e della artrite psoriasica, e delle patologie onco-dermatologiche sotto tutti gli aspetti che, a mero titolo esemplificativo, possano riguardare la ricerca delle cause delle predette patologie, le terapie di qualunque tipo compresa quella del dolore, la chirurgia plastica ricostruttiva e/o dermatologica e quanto possa migliorare la qualità della vita dei soggetti affetti dalle stesse patologie.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 2 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, lettere b), c), h), i), u).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è iscritto, a far tempo dal 3 maggio 2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale dell'Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale riguardano esclusivamente sponsorizzazioni che sono state interamente utilizzate per lo svolgimento dell'attività istituzionale. L'art. 79, c.5 del D. Lgs. 117/2017 precisa: "Si considerano non commerciali gli enti del Terzo settore di cui al comma 1 che svolgono in via esclusiva o prevalente le attivita' di cui all'articolo 5 in conformita' ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo. Indipendentemente dalle previsioni statutarie gli enti del Terzo settore assumono fiscalmente la qualifica di enti commerciali qualora i proventi delle attivita' di cui all'articolo 5, svolte in forma d'impresa non in conformita' ai criteri indicati nei commi 2 e 3 del presente articolo, nonche' le attivita' di cui all'articolo 6, fatta eccezione per le attivita' di sponsorizzazione svolte nel rispetto dei criteri di cui al decreto previsto all'articolo 6, superano, nel medesimo periodo d'imposta, le entrate derivanti da attivita' non commerciali". L'ente, pertanto, si deve considerare non commerciale.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'associazione conta su n. 189 associati che la sostengono per l'attività prevalentemente divulgativa, di sensibilizzazione e di ricerca ad ampio raggio sulla psoriasi, artrite psoriasica, patologie onco-dermatologiche e sulle terapie inerenti tali patologie.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che le attività divulgative hanno ampliato la platea degli associati e incrementato l'interesse alle iniziative intraprese.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate direttamente in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti al valore contrattuale, verificato che questo corrisponda al valore di presumibile realizzo. Si specifica che l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante in quanto la loro scadenza è a breve termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo
 coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale determinato al momento della contabilizzazione delle operazioni. Si specifica che l'ente si è avvalso della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nell'attivo circolante in quanto la loro scadenza è a breve termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €. 225, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 225.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Costi di impianto e ampliamento

Totale immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.124	1.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	674	674
Valore di bilancio	450	450
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	225	225
Totale variazioni	(225)	(225)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.124	1.124
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	899	899
Valore di bilancio	225	225

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 400; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 200.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Costo	400	400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	120	120
Valore di bilancio	280	280
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	80	80
Totale variazioni	(80)	(80)
Valore di fine esercizio		
Costo	400	400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	200	200
Valore di bilancio	200	200

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	54.069
Crediti tributari	7.122
Crediti verso altri	123.448
Totale	184.639

I crediti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti prevalentemente da crediti verso sponsor e da crediti verso altri.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è composta unicamente da un conto corrente vincolato c/o Intesa Sanpaolo.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e si riferiscono a saldi attivi dei conti correnti bancari, carta prepagata, bancoposta e della cassa.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

		•				
	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanz o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	25.000	-	-	-	-	25.000
Patrimonio libero						
Patrimonio libero				-		
Riserve di utili o avanzi di gestione	20.255	70.580	-	-	-	90.835
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Totale patrimonio	20.255	70.580		-		90.835
Avanzo/disavanzo	70.580	-	70.580	(42.687)	-	(42.687)

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanz o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
d'esercizio						
Totale	115.835	70.580	70.580	(42.687)		73.148

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	
Fondo di dotazione dell'ente 25.000 C				
Fondo di dotazione dell'ente				
Riserve di utili o avanzi di gestione	90.836 Avanz	zi	A;B	
Altre riserve				
Altre riserve	90.836			
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(42.687) Avanz	zi	A;B	
Totale	73.149			
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Valore inizio esercizio	Accantonamenti	Utilizzi	Valore fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	873	4.057	14	4.916
Totale	873	4.057	14	4.916

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	274.043
Debiti verso fornitori	61.435
Debiti tributari	4.423

	Quota scadente entro l'esercizio	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.463	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.029	
Totale	346.393	

AMICI

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	274.043	274.043
Debiti verso fornitori	61.435	61.435
Debiti tributari	4.423	4.423
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.463	3.463
Debiti verso dipendenti e collaboratori	3.029	3.029
Totale debiti	346.393	346.393

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei dipendenti	2.802
	Totale	2.802

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

B) Componenti da attività diverse

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Imposte

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce disponibilità liquide, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

In dettaglio trattasi di contributi da quote associative e liberalità degli associati per complessivi euro 7.339 nonché donazioni da terzi per euro 141.347.

I proventi derivati dal 5 per mille ammontano a euro 1.707.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio		2 2

Nessuna variazione nel numero dei dipendenti rispetto allo scorso anno.

Compensi all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Amministrativo. Non sono presenti l'Organo di Controllo né il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo mediante utilizzo della riserva composta da avanzi di esercizio degli anni precedenti.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 31.672.

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 20.619.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi raccogliendo la somma di euro 1.856.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato negativo di esercizio di euro 42.687.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da un'intensa attività divulgativa in accordo ai dettami statutari. Sono state intraprese le molteplici attività meglio indicate e dettagliate nell'introduzione della Relazione di Missione.

Indicatori finanziari e non finanziari

Il confronto dei dati di bilancio 2021 con quelli del 2022 dimostrano il proseguimento delle attività istituzionali da parte dell'Associazione nel corso dell'esercizio 2022. La collaborazione con diversi sponsor ha permesso di ottenere contributi economici che sono stati utilizzati per le tante iniziative intraprese e che verranno anche utilizzati per le attività previste per il 2023 tutte indirizzate alla sensibilizzazione, informazione e assistenza ai malati psoriaci nonché alla continua attenzione a nuove cure e alla ricerca.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

La crisi bellica russo-ucrainica ha creato problemi all'economia europea e il proseguimento delle ostilità crea un margine di imprevidibilità sulle modalità di svolgimento dell'attività dell'Associazione. Dati i progetti in corso si ritiene, comunque, di poter continuare lo sviluppo dell'attività facendo seguito a quanto già intrapreso nel 2022.

Si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, e non subisce, quindi, conseguenze dirette dal conflitto se non gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'Associazione ha consolidato e ampliato la propria rete di relazioni sia a livello istituzionale, sia con l'ampliamento della platea di pazienti a cui si è rivolta.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

APIAFCO desidera continuare nel suo percorso di crescita, con una strategia ben definita e improntata alla sostenibilità.

Aree focus:

- inserimento della psoriasi nel piano di cronicità;
- medicina digitale Informazione e sensibilizzazione;
- servizi ai pazienti.

Digital care program

Progetto di digitalizzazione del PDTA per i pazienti con psoriasi, in collaborazione con Healthware e Pagine Mediche.

Lobbying

Si sta lavorando per raggiungere i seguenti risultati:

- inserimento della psoriasi nel Piano Nazionale di Cronicità:
- ingresso nei tavoli regionali;
- estensione del codice 045 a tutti i tipi di psoriasi;
- inserimento della fototerapia domiciliare nei LEA;
- inserimento codice esenzione per dermatite atopica con EASI da 19 a 37.

Supporto psicologico territoriale

Supporto psicologico in presenza e online per pazienti e caregiver, Webinar informativi, Webinar in cui approfondire diverse tematiche dedicate ai pazienti.

Spot tv

Realizzazione di uno spot da trasmettere sulle principali emittenti nazionali.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: richiesta di sponsorizzazioni sulle svariate iniziative divulgative, di sensibilizzazione e orientamento alle cure svolte nel corso dell'anno 2022.

L'organo Amministrativo propone la copertura del disavanzo di esercizio di euro 42.687 mediante l'utilizzo delle riserve formatesi con avanzi di esercizi precedenti.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Bologna, 11/05/2023

bleie (presse

Valeria Corazza